

Cesena 13 giugno 2017

Laura Bersani



LABORATORIO CHIMICO
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

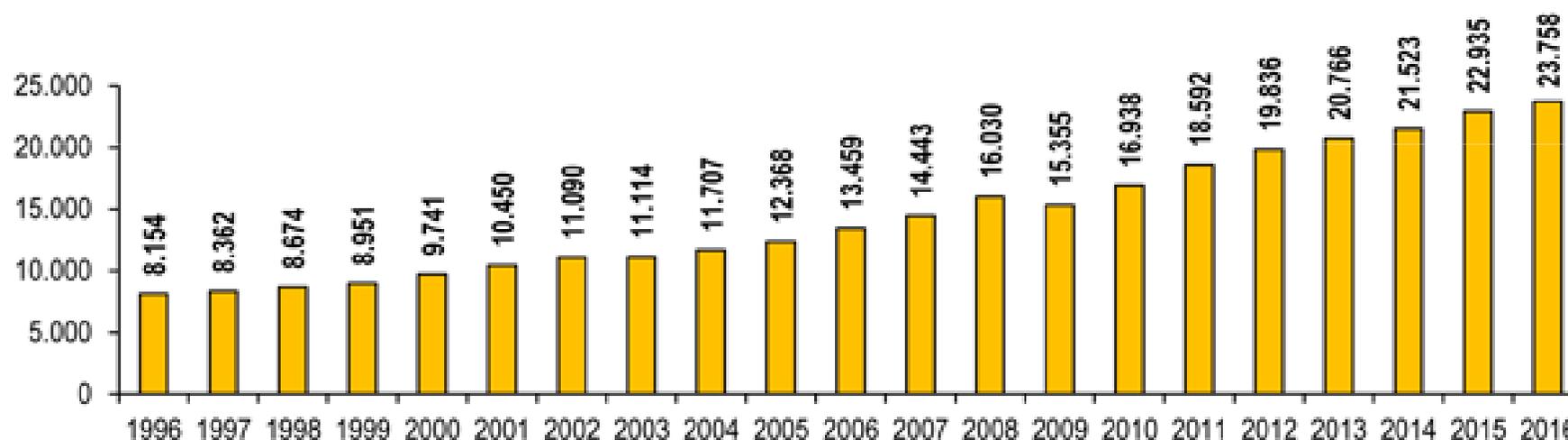
Camera di Commercio
della Romagna
Forlì-Cesena e Rimini

Unioncamere
Emilia-Romagna

*L'approccio alla vendita nei Paesi UE ed
extra UE*

VENDITE ALL' ESTERO

Settore alimentare 1996 - 2016



*Anni 1996-2016 – milioni di euro correnti. Ateco 2007: C10-Alimentare –
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat*

VENDITE all' ESTERO settore alimentare

1° sem 2016

*(Dati ISTAT elaborati
da Federalimentari)*

PAESE	Mil €	% rispetto 2015
GERMANIA	3408	+2,9
USA	2760	+3,6
FRANCIA	2504	+3,5
SPAGNA	2021	+6,4
SVIZZERA	825	+2,2
UK	725	+1,5
OLANDA	724	+7,0
BELGIO	636	+2,0
AUSTRIA	621	-1,8
CANADA	540	+5,6
GIAPPONE	532	-3,7
SVEZIA	374	+5,3

**VINO +3% (Francia +5%,
USA +3%, Spagna +1%,
Australia +14%)**

**ORTOFRUTTA FRESCA +4%
(fatturato € 5000 Mil)**

OLIO +6%

SALUMI +8%

VENDITE ALL' ESTERO

Settore alimentare

Paesi UE

Scambio intracomunitario

→ *Vendita all'estero*

Paesi extra UE

Scambio internazionale

→ *Esportazione*

VENDITA in PAESI UE e SEE di PRODOTTI AGROALIMENTARI

PRINCIPI

- ✓ Libero scambio (1979 sentenza CGCE "Cassis de Dijon")
Limitazioni se motivate da:
 - tutela salute pubblica,
 - protezione consumatori,
 - interesse pubblico generale
- ✓ Legislazione comunitaria (sicurezza alimentare, etichettatura, specifiche alimenti es. vino, olio oliva)
- ✓ Tutela DOP

Reg UE 1169/2011: Lingua comprensibile

Tutela salute pubblica

FRANCIA

✓ Da 01/01/2015 divieto uso di Bisfenolo A (BPA) nei contenitori per alimenti (es. policarbonato)



Regole esportazione



REGOLE SCAMBIO

Generali

Singolo Stato o gruppo di Stati

Accordi bilaterali

REGOLE MERCEOLOGICHE

Internazionali

Singolo Stato o gruppo di Stati



<http://www.pie.camcom.it/>

http://www.lab-to.camcom.it/Page/t10/view_html?idp=1381

Regole scambio

Principi WTO (Organizzazione mondiale del commercio)

Garantire cibo sicuro e salute consumatore

- Sicurezza alimentare (HACCP)
- Prevenzione sanitaria

Garantire libero scambio

- Regole condivise su sicurezza alimentare
- Regole condivise sulla prevenzione della diffusione di malattie vegetali e animali (misure sanitarie e fitosanitarie SPS)

DIFFUSIONE MALATTIE ANIMALI

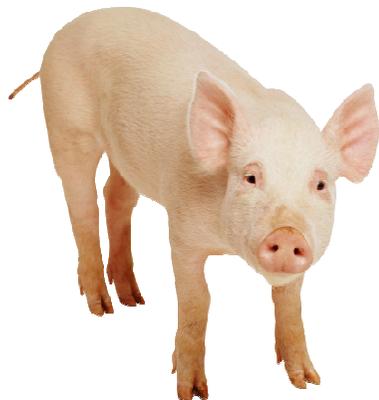


BSE



Aviaria

***Standard , linee guida,
raccomandazioni OIE
(International Office of
Epizootics)***



Malattia vescicolare, peste suina

DIFFUSIONE FITOPATOLOGIE



PERICOLO: Introduzione, Adattamento
VETTORI: insetti, batteri, virus

QUARANTENA



Norma IPPC/FAO ISPM-15:
Trattamento termico legno grezzo
Marchiatura

BARRIERA NON TARIFFARIA

Misura di prevenzione sanitaria o fitosanitaria (SPS)

- a) Valutazione del rischio
- b) Adozione misura SPS
- c) Imposizione limitazioni o divieti all'importazione

***RISCHIO: Misure
protezionistiche***

BARRIERA NON TARIFFARIA

Stati Uniti

Dal 28/5/2013 consentita l'esportazione di salumi crudi carne suina con stagionatura inferiore ai 14 mesi prodotti in:

Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, province autonome Trento e Bolzano



**Brasile
(giugno 2014)**

BARRIERA NON TARIFFARIA

Federazione russa

EMBARGO da agosto 2014 per alcune merci importate da UE, Norvegia, USA, Canada, Australia tra cui:

- carni bovine e suine
- alcune tipologie di carne lavorate
- formaggi e latticini
- pollame
- pesce
- frutta e verdura



BARRIERA NON TARIFFARIA

Cina

accordo per l'esportazione di kiwi (actinidia) dall'Italia:

- frutteti collocati in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio,
- aziende devono essere registrate presso il Mipaaf
- aziende devono adottare attività di monitoraggio e di difesa nei confronti di insetti e di batteri fitopatogeni.
- trattamento termico contro *Ceratitis capitata*
- stoccaggio depositi autorizzati

Importazioni dall'Italia: ortofrutticoli ammessi

	Disposizioni fitosanitarie
Kiwi	Cold treatment in cella o in transito; autorizzazione e registrazione dei frutteti e degli stabilimenti

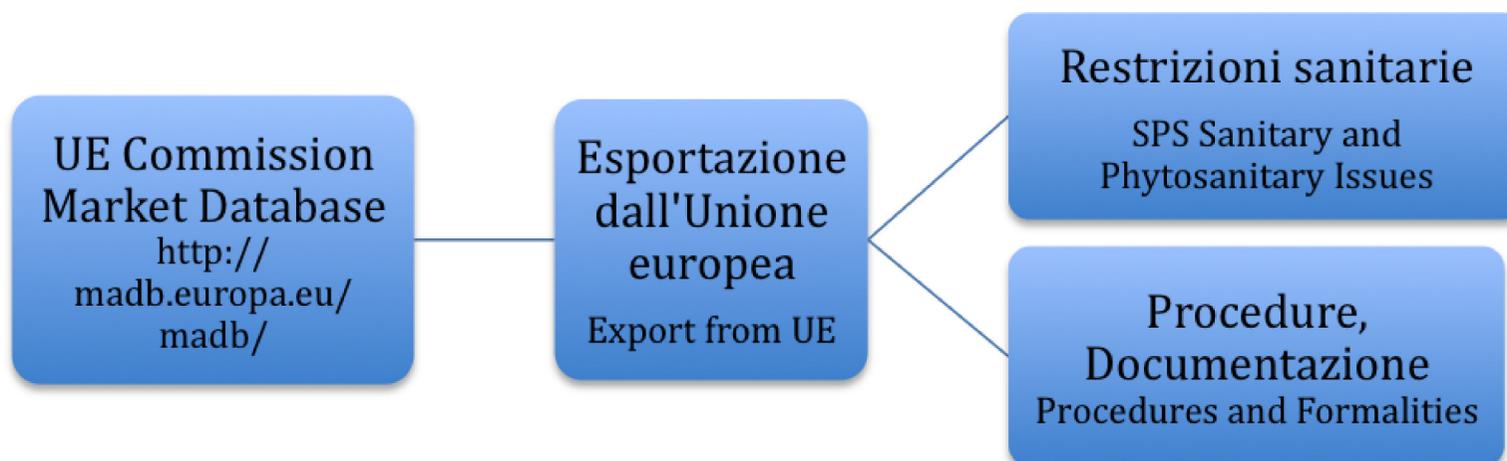
FONTI d'INFORMAZIONE

- **Market Database Commissione UE**
- **Commissione UE (Accordi bilaterali)**
- **Centro EU SME per Cina <http://www.eusmecentre.org.cn>**

- **Ministero Salute italiano**
- **Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali italiano**
- **ICE**
- **Ambasciate**

- **Enti istituzionali singolo Stato o gruppi di Stati (Ministeri, Agenzie ecc)**

COMMISSIONE UE Market Database





MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI



www.politicheagricole.it

Filiere

VINO

> Elenco dei laboratori italiani autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo

OLIO OLIVA

> Elenco dei laboratori italiani autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore oleicolo

CEREALI e TRASFORMATI

> **Decreto interministeriale n.7535 del 23/12/2013**

Obbligo di utilizzo sistema telematico per trasmissione documentazione

**Produzione sfarinati e paste alimentari destinati a Paesi UE, Paesi SEE,
Paesi extra UE (moduli allegati 1 e 2 DM 7535/2013)**



LABORATORIO CHIMICO
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

Regole scambio agroalimentare

Accordi UE – Altri Paesi

Accordi Italia – Altri Paesi



***DOP da tutelare nei
Paesi extra UE con
accordi***

REGOLE MERCEOLOGICHE CONFORMITA'

Classificazione internazionale

➔ **Codex Alimentarius**

Norme tecniche

➔ **ISO/TS**

Norme o Standard Paese o Gruppo Paesi

Capitolati, Certificazioni volontarie (ISO 22000), Standard tecnici (BRC, IFS)

C O D E X
International Food Standards

A L I M E N T A R I U S



World Health
Organization



Food and Agriculture
Organization of
the United Nations

171 Paesi (99% popolazione mondiale)

70 Linee guida

47 Codici di comportamento

212 Standard di prodotto

CODEX STANDARD FOR CHOCOLATE AND CHOCOLATE PRODUCTS

(CODEX STAN 87-1981, Rev. 1 - 2003)

1 SCOPE

The standard applies to chocolate and chocolate products intended for human consumption and listed in Section 2. Chocolate and chocolate products shall be prepared from cocoa and cocoa materials with sugars and may contain sweeteners, milk products, flavouring substances and other food ingredients.

Etichettatura e Presentazione

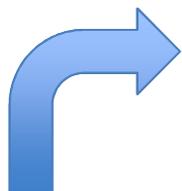
Lingua (Codex Standard 1-1985)

- ✓ **informazioni devono essere accessibili**
- ✓ **se etichetta in lingua originale non comprensibile:**
 - **etichetta sostitutiva (relabelling)**
 - **etichetta supplementare (supplementary label)**



Etichettatura vini per esportazione extra UE

Il Regolamento CE 607/2009 all'art.52 prevede che per i prodotti enologici da esportare è consentito, previa autorizzazione del singolo Stato membro, riportare in etichetta diciture differenti da quelle conformi alla normativa comunitaria qualora siano previste dalla normativa del Paese terzo verso cui si esporta.



**valutare comunicazione a ICQRF e/o
organismo di controllo (vini DOP)**

Etichettatura e Presentazione Lingua

- ✓ Svizzera *Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr)* . Almeno una delle lingue ufficiali svizzere (tedesco, francese, italiano): eccezione se altra lingua non induce in inganno.



- ✓ Federazione russa *Regolamento 881 dell'Unione doganale* . Redazione in cirillico, indicazione ragione sociale e indirizzo produttore ammessa in caratteri latini.

Export Prodotti agroalimentari. Focus su Documentazione

- ✓ **Certificato d'origine: Paese di produzione
Camera di commercio**
- ✓ **Attestato di libera vendita: libera circolazione
Camera di commercio**
- ✓ **Certificato fitosanitario: idoneità sanitaria di prodotti
vegetali
Assessorato regionale Agricoltura**
- ✓ **Certificato sanitario: condizioni igienico-sanitarie
ASL (Dipartimento di Prevenzione)**

Certificazione halal

Richiesta da Paesi musulmani

***Certificazione rilasciata da ente riconosciuto (Ministero
Salute: Halal Italia)***

Alimenti permessi (halal) e alimenti non permessi

***Linea Guida del Codex Alimentarius: CAC/GL 24-1997
GENERAL GUIDELINES FOR USE OF THE TERM “HALAL”***

Dove trovare l'elenco di Paesi e prodotti per i quali è richiesta l'iscrizione in una lista di stabilimenti abilitati o sono previsti protocolli sanitari

<http://www.salute.gov.it>

Temi e professioni

Alimenti

Sicurezza alimentare

Esportazione degli alimenti

Adempimenti sanitari

1. requisiti minimi

(es: formaggi in USA)

2. occorre essere inseriti in una specifica lista di esportazione

(per Paese e per prodotto).

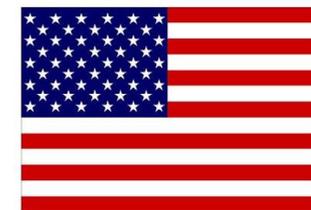
(es: prodotti a base di carne suina in USA)



Focus su Stati Uniti d'America

ESPORTARE PRODOTTI AGROALIMENTARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Generalità



**Leggi (generalì e
alimentari)**

**Enti federali importazione
agroalimentare**

Enti federali importazione agroalimentare

USDA (Department of Agriculture www.usda.gov) è il Dipartimento responsabile per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche del governo federale americano relative all'allevamento, all'agricoltura e al cibo.



Agenzie:

- FSIS (Food Safety and Inspection Service www.fsis.usda.gov)
- APHIS (Animal and Plant Health Inspection Service www.aphis.usda.gov)



IMPORTAZIONE PRODOTTI ORIGINE ANIMALE

HHS (Department of Health and Human Services www.hhs.gov) è il Dipartimento a cui fa capo la protezione della salute dei cittadini americani. Agenzie, tra cui:



- FDA (Food and Drug Administration www.fda.gov) agenzia responsabile per la regolamentazione e supervisione della sicurezza di cibo, supplementi dietetici, farmaci, vaccini e prodotti medico-biologici.



IMPORTAZIONE ALIMENTI (ESCLUSI CARNE E POLLAME)



IMPORTAZIONE ORTOFRUTTA USDA e HHS

Enti federali importazione agroalimentare

DHS (*Department of Homeland Security* www.dhs.gov)
Dipartimento deputato alla sicurezza interna. Agenzie, tra cui:
-CBP (Bureau of Custom and Border Protection www.cbp.gov)
organismo federale che si occupa di controllare merci e persone in ingresso alle dogane.



➔ **CONTRASTO al BIOTERRORISMO**

DT (*Department of Treasury*) *Dipartimento del Tesoro si occupa finanze, emissione moneta, lotta evasione fiscale. Agenzie, tra cui:*
-TTB (Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau www.ttb.gov)
che si occupa delle procedure per l'importazione di bevande alcoliche e a base di malto.



➔ **IMPORTAZIONE BEVANDE ALCOLICHE E A BASE MALTO**

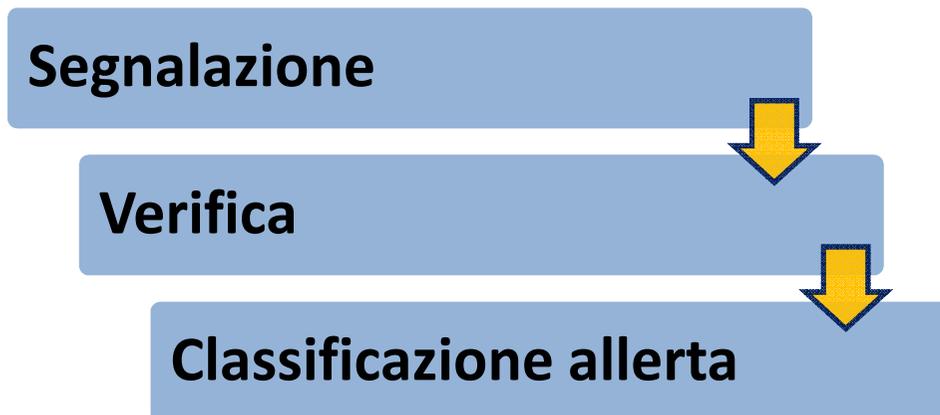
✓ **Legislazione federale CFR**

<http://www.accessdata.fda.gov/SCRIPTs/cdrh/cfdocs/cfcr/CFRSearch.cfm>

✓ **Ispezioni per verifica Food Safety Plan aziendale
(Preventive controls)**

✓ **Sistema di allerta**

<http://www.fda.gov/Safety/Recalls/default.htm>



Segnalazioni da

- Ispezioni alimenti
- Sistema sanitario
- Centro Prevenzione e Controllo Malattie (CDC)
- Ditte

Disposizioni federali del settore agroalimentare

Legge 2002 “Public Health Security and Bioterrorism Preparedness and Response Act” (“Atto di Predisposizione e Risposta per la Sicurezza della Salute Pubblica”), conosciuta come “Bio-Terrorism Act” o BTA riguarda anche la filiera agroalimentare.

-Intento di proteggere i cittadini statunitensi da attacchi terroristici dovuti anche a cibi contaminati in modo doloso

*-**obbligo di registrazione** presso la FDA degli impianti dell'azienda esportatrice di prodotti alimentari*

*-nomina di un **agente** negli USA da parte dell'impresa esportatrice*

*-obbligo di notifica (**prior notice**) di qualsiasi spedizione di prodotti alimentari negli USA, inclusa la campionatura per gli assaggi.*

Esenzione

per aziende agricole e ristoranti

PROCEDURE

Importatore

**Registrazione
stabilimento**

Agente USA

**Notifica
(Prior Notice)**

U.S.A. e prodotti a base di carne



- **Registrazione in liste per l'esportazione**
(NON bastano i requisiti minimi)

Gli ispettori del FSIS (Food Safety and Inspection Service) procedono periodicamente a visite ispettive in Italia per verificare il livello di controllo

- **Modello di certificato sanitario stabilito con accordi bilaterali (VINCOLANTE)**

AUTORIZZAZIONI

Carne e ovoprodotti

- Adozione misure sanitarie più restrittive per BSE rispetto a quelle previste da OIE (Organizzazione Mondiale per la Salute Animale)
- Regolamentazione sanitaria (criteri di accettabilità differenti, es Listeria)
- Lista prodotti consentiti e Paesi esportatori
<http://www.fsis.usda.gov>
- Dall'Italia, solo carne suina processata prodotta in stabilimenti autorizzati dal Ministero della Salute italiana

U.S.A. e prodotti a base di latte

- **Nessuna registrazione in liste per l'esportazione
(bastano i requisiti minimi)**
- **Modello di certificato sanitario ministeriale
generico**



Ministero della Salute
DGISAN
0015006-P-14/04/2016



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA
NUTRIZIONE
Ufficio 2

Oggetto: Esportazione verso gli Stati Uniti d'America di alimenti di origine animale e alimenti contenenti prodotti di origine animale e vegetale (prodotti composti).

**Ente coinvolto: FDA (registrazione stabilimento) o
USDA-FSIS (autorizzazione sanitaria Min Salute)**

**PRODOTTI VIETATI: carne bovina, carne volatili e
prodotti a base di queste carni**

**PRODOTTI AUTORIZZATI: carne suina (limitazioni),
ovoprodotti, lattiero caseari, prodotti a base di questi
prodotti**

CARNE SUINA e PRODOTTI a BASE di CARNE SUINA



Crudi >400 gg stagionatura

Crudi < 400 gg stagionatura: condizioni

Cotti

Contenenti carne suina cotta < 2 % o carne suina cruda < 3 % : FDA
(condizioni origine carni)

Contenenti carne suina cotta > 2 % o carne suina cruda > 3 % : USDA -
FSIS

PRODOTTI COMPOSTI contenenti LATTE

Prodotti a base latte (compresi gelati): certificazione veterinaria per luogo provenienza latte e per luogo trasformazione

Prodotti composti contenenti materie prime lattiero casearie: materia prima proveniente da stabilimento riconosciuto secondo Reg.853/2004, certificazione veterinaria disponibile, certificazione veterinaria obbligatoria per gelati

Luoghi indenni da afta epizootica e da Peste bovina

"The milk/milk product was processed in _____ (name of the country) a region listed in 9 CFR 94.1(a)(2) from milk produced in _____ (name of the country) a region listed in 9 CFR 94.1(a)(2) as free of foot-and-mouth disease and rinderpest. The milk/milk product has never been in any region where foot-and-mouth disease or rinderpest exists except when moving under seal as described in 9 CFR 94.16(c)."

ETICHETTATURA

✓ Regole raccolte nel capitolo 21 del Code of Federal Regulation (Title 21 CFR Part 101)

<http://www.accessdata.fda.gov/SCRIPTs/cdrh/cfdocs/cfcr/CFRSearch.cfm>

✓ Modifica Nutrition Facts dal 20/5/2016
- modificati elementi (zuccheri aggiunti, potassio, vitamina D)

- modifiche porzione

- modifiche RACC

- inserimento doppia colonna

**Applicazione
dal 26/7/2018**

Disposizioni USA per l'etichettatura per l'esportazione bevande alcoliche e a base malto.

Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau (TTB)

<http://www.ttb.gov>

- ✓ **Pre-Cola o Cola**
- ✓ **Verifiche analitiche**
- ✓ **Importatore con sede USA per registrare il prodotto**
- ✓ **Classificazione commerciale birra (% vol)**
- ✓ **Utilizzo termine “organic”**